# **BELLANOTIZIA**

a cura di Antonio Di Lieto

Insegnante di Religione Cattolica dell' "Istituto Comprensivo Mater Domini" di Catanzaro

Questa è una rielaborazione sulle letture della Messa della

## **SESTA DOMENICA DI PASQUA (B)**

Il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:

# AMATE GLIALTRI!

PRECISAZIONE: non sono le letture originali, ma rielaborazioni "a parole mie" molto aderenti ai testi

PRIMA LETTURA (dagli Atti degli Apostoli 10,25-26.34-35.44-48)

Un giorno un comandante dell'esercito romano di nome Cornelio, invitò san Pietro a casa sua. Gli ebrei non potevano entrare in una casa pagana per evitare contaminazioni, ma visto che Gesù insegnava che bisogna AMARE tutti, Pietro accettò l'invito: con grande coraggio. Vedendolo arrivare, l'ufficiale romano gli corse incontro felice: e si gettò ai suoi piedi adorandolo. Ma san Pietro lo rialzò e con umiltà gli disse: "Ti prego, non adorarmi: io sono solo un uomo!". Cornelio gli spiegò che lui ed altri romani (che lo aspettavano in casa sua), pur non essendo ebrei volevano diventare discepoli di Cristo. Pietro allora entrò in casa di Cornelio e, vedendo tanti romani che lo aspettavano, disse commosso: "Devo riconoscere che Dio non privilegia un popolo più di altri: ma li AMA tutti allo stesso modo. Sì, perché il Signore vuol bene ad ogni uomo: indipendentemente dalla nazione a cui appartiene. Purchè viva rispettando Dio: ed AMANDO gli uomini!".

Non aveva ancora finito di parlare che lo Spirito Santo scese sui presenti, che cominciarono a parlare in altre lingue lodando il Signore. Gli ebrei che erano venuti con Pietro un pò si ingelosirono, nel vedere che lo Spirito Santo era sceso anche sui pagani. Ma Pietro disse: "Se Dio ha dato anche a loro il Suo Spirito, chi siamo noi per negare loro il battesimo?". Ordinò allora che quei romani fossero battezzati nel nome di Gesù Cristo. I nuovi cristiani poi invitarono Pietro a fermarsi a casa loro per qualche giorno e, benché per un ebreo fosse vietato fermarsi nelle case pagane, Pietro accettò di cuore. Perché aveva capito che Dio non fa discriminazioni tra persone: anzi vuole che AMIAMO tutti!

#### SALMO RESPONSORIALE (Salmo 97,1-4)

Il Signore ha mostrato la Sua giustizia a tutti i popoli. Cantate un canto nuovo a Dio: con AMORE. Ringraziate il Signore perchè ha fatto per noi cose meravigliose: è intervenuto con la Sua mano santa. Dio ha fatto conoscere la sua salvezza a tutte le genti: ha mostrato la Sua giustizia a tutti i popoli. Ci ha dimostrato la Sua fedeltà: non si è dimenticato del Suo AMORE. Tutti i popoli hanno visto la vittoria del Signore. Battete le mani all'Onnipotente, voi tutti abitanti della terra. Esultate e cantate a Lui con AMORE: innalzandogli inni di gioia!

### SECONDA LETTURA (dalla prima lettera di Giovanni 4,7-11)

Carissimi fratelli, AMATE GLI ALTRI! Perché Dio è presente dove regna l'AMORE. Solo chi AMA infatti, è veramente figlio di Dio e fa esperienza di Lui. Chi non AMA invece, non conosce il Signore: perché Dio è essenzialmente AMORE! Lui infatti ci ha AMATI così tanto, che ci ha mandato sulla terra il Suo unico Figlio: a morire per noi. Questo è il Suo modo di AMARE! Non siamo stati noi quindi ad AMARE Lui: ma Lui ad AMARE noi. Facendo pagare Suo Figlio per i peccati nostri infatti, ci ha insegnato ad AMARE!

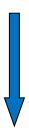
#### VANGELO (Giovanni 15,9-17)

Un giorno Gesù disse ai suoi discepoli: "Dello stesso AMORE con cui il Padre AMA me, io AMO voi: quindi lasciatevi AMARE! Se farete quello che vi dico, sentirete sempre il mio AMORE: così come io - facendo quello che mi dice il Padre - sento sempre il Suo AMORE infinito. Vi dico questo perché possiate sentire la mia gioia: e la vostra gioia possa essere totale!

Questo è l'unico comandamento che io vi dò: AMATE GLI ALTRI, con lo stesso AMORE con cui io ho AMATO voi. Non esiste infatti un AMORE più grande, di chi offre la propria vita per i suoi amici. Sì, perché io vi considero miei amici. Non vi tratto da schiavi: ma da amici! Gli schiavi infatti non sanno quello che fa il loro padrone, io invece vi ho fatto sapere tutto quello che mi ha rivelato il Padre.

Non montatevi la testa però, perché non siete stati voi a scegliere me ma io a scegliere voi: sono io che vi faccio produrre frutti buoni e duraturi. Tutto quello che infatti chiederete al Padre nel mio nome, lui ve lo darà. Osservate però questo mio comandamento: AMATE GLI ALTRI!".

Visita il mio sito www.bellanotizia.it: troverai tante cose interessanti



# TABELLA DI CONFRONTO

sulle letture della Messa della

#### SESTA DOMENICA DI PASQUA (B)

Il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:

# "AMATE GLI ALTRI !"

La tabella serve ad operare un confronto tra le mie rielaborazioni personali (colonna di destra) ed i testi biblici originali (colonna di sinistra).

| TESTI ORIGINALI   | RIELABORAZIONI MIE  |
|---|---|
| PRIMA LETTURA (dagli Atti degli Apostoli 10,25-<br>26.34-35.44-48)  | PRIMA LETTURA (dagli Atti degli Apostoli 10,25-<br>26.34-35.44-48)  |
| Avvenne che, mentre Pietro stava per entrare [nella casa di Cornelio],  | Un giorno un comandante dell'esercito romano di nome Cornelio, invitò san Pietro a casa sua. Gli ebrei non potevano entrare in una casa pagana per evitare contaminazioni, ma visto che Gesù insegnava che bisogna AMARE tutti, Pietro accettò l'invito: con grande coraggio. |
| questi gli andò incontro e si gettò ai suoi piedi per rendergli omaggio. Ma Pietro lo rialzò, dicendo: «Àlzati: anche io sono un uomo!».  | Vedendolo arrivare, l'ufficiale romano gli corse incontro felice: e si gettò ai suoi piedi adorandolo. Ma san Pietro lo rialzò e con umiltà gli disse: "Ti prego, non adorarmi: io sono solo un uomo!".   |
|   | Cornelio gli spiegò che lui ed altri romani (che lo aspettavano in casa sua), pur non essendo ebrei volevano diventare discepoli di Cristo. Pietro allora entrò in casa di Cornelio e, vedendo tanti romani che lo aspettavano,   |
| Poi prese la parola e disse: «In verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenze di persone, ma accoglie chi lo teme e pratica la giustizia, a qualunque nazione appartenga».   | disse commosso: "Devo riconoscere che Dio non privilegia un popolo più di altri: ma li AMA tutti allo stesso modo. Sì, perché il Signore vuol bene ad ogni uomo: indipendentemente dalla nazione a cui appartiene. Purchè viva rispettando Dio: ed AMANDO gli uomini!".       |
| Pietro stava ancora dicendo queste cose, quando lo Spirito Santo discese sopra tutti coloro che ascoltavano la Parola. E i fedeli circoncisi, che erano venuti con Pietro, si stupirono che anche sui pagani si fosse effuso il dono dello Spirito Santo; li sentivano infatti parlare in altre lingue e glorificare Dio. | Non aveva ancora finito di parlare che lo Spirito Santo scese sui presenti, che cominciarono a parlare in altre lingue lodando il Signore. Gli ebrei che erano venuti con Pietro un pò si ingelosirono, nel vedere che lo Spirito Santo era sceso anche sui pagani.           |
| Allora Pietro disse: «Chi può impedire che siano battezzati nell'acqua questi che hanno ricevuto, come noi, lo Spirito Santo?». E ordinò che fossero battezzati nel nome di Gesù Cristo.  | Ma Pietro disse: "Se Dio ha dato anche a loro il Suo Spirito, chi siamo noi per negare loro il battesimo?". Ordinò allora che quei romani fossero battezzati nel nome di Gesù Cristo.   |
| Quindi lo pregarono di fermarsi alcuni giorni.  | I nuovi cristiani poi invitarono Pietro a fermarsi a casa<br>loro per qualche giorno  |
|   | e, benché per un ebreo fosse vietato fermarsi nelle case<br>pagane, Pietro accettò di cuore. Perché aveva capito che<br>Dio non fa discriminazioni tra persone: anzi vuole che<br>AMIAMO tutti!   |
| SALMO RESPONSORIALE (Salmo 97,1-4)  | SALMO RESPONSORIALE (Salmo 97,1-4)  |
| Rit. Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia.   | Il Signore ha mostrato la Sua giustizia a tutti i popoli.   |
| Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto   | Cantate un canto nuovo a Dio: con AMORE. Ringraziate  |

meraviglie. Gli ha dato vittoria la sua destra e il suo braccio santo.

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza, agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia. Egli si è ricordato del suo amore, della sua fedeltà alla casa d'Israele.

Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio. Acclami il Signore tutta la terra, gridate, esultate, cantate inni! il Signore perchè ha fatto per noi cose meravigliose: è intervenuto con la Sua mano santa.

Dio ha fatto conoscere la sua salvezza a tutte le genti: ha mostrato la Sua giustizia a tutti i popoli. Ci ha dimostrato la Sua fedeltà: non si è dimenticato del Suo AMORE.

Tutti i popoli hanno visto la vittoria del Signore. Battete le mani all'Onnipotente, voi tutti abitanti della terra. Esultate e cantate a Lui con AMORE: innalzandogli inni di gioia!

#### SECONDA LETTURA (dalla prima lettera di Giovanni 4,7-11)

Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è stato generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore.

In questo si è manifestato l'amore di Dio in noi: Dio ha mandato nel mondo il suo Figlio unigenito, perché noi avessimo la vita per mezzo di lui.

In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati.

#### SECONDA LETTURA (dalla prima lettera di Giovanni 4,7-11)

Carissimi fratelli, AMATE GLI ALTR!! Perché Dio è presente dove regna l'AMORE. Solo chi AMA infatti, è veramente figlio di Dio e fa esperienza di Lui. Chi non AMA invece, non conosce il Signore: perché Dio è essenzialmente AMORE!

Lui infatti ci ha AMATI così tanto, che ci ha mandato sulla terra il Suo unico Figlio: a morire per noi.

Questo è il Suo modo di AMARE! Non siamo stati noi quindi ad AMARE Lui: ma Lui ad AMARE noi. Facendo pagare Suo Figlio per i peccati nostri infatti,

ci ha insegnato ad AMARE!

#### VANGELO (Giovanni 15,9-17)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi.

Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri».

#### VANGELO (Giovanni 15,9-17)

Un giorno Gesù disse ai suoi discepoli: "Dello stesso AMORE con cui il Padre AMA me, io AMO voi: quindi lasciatevi AMARE! Se farete quello che vi dico, sentirete sempre il mio AMORE: così come io - facendo quello che mi dice il Padre - sento sempre il Suo AMORE infinito. Vi dico questo perché possiate sentire la mia gioia: e la vostra gioia possa essere totale!

Questo è l'unico comandamento che io vi dò: AMATE GLI ALTRI, con lo stesso AMORE con cui io ho AMATO voi. Non esiste infatti un AMORE più grande, di chi offre la propria vita per i suoi amici. Sì, perché io vi considero miei amici. Non vi tratto da schiavi: ma da amici! Gli schiavi infatti non sanno quello che fa il loro padrone, io invece vi ho fatto sapere tutto quello che mi ha rivelato il Padre.

Non montatevi la testa però, perché non siete stati voi a scegliere me ma io a scegliere voi: sono io che vi faccio produrre frutti buoni e duraturi. Tutto quello che infatti chiederete al Padre nel mio nome, lui ve lo darà. Osservate però questo mio comandamento: AMATE GLI ALTRI!".